

Claudio Jelmoni

Consigliere Comunale

Spettabile Consiglio comunale, onorevoli municipali, ai sensi degli art. 35 del regolamento comunale, rispettivamente art. 67 LOC e art. 17 RALOC, il sottoscritto consigliere comunale, inoltra la seguente mozione elaborata per la riduzione dei membri dell'esecutivo comunale da 7 membri a 5 membri.

Modifica Regolamento comunale art. 57 cpv 1

Il Municipio è composto di 5 membri e 3 supplenti.

Premessa

Nel lontano dicembre 2014, veniva licenziato il MM 1382 per la riduzione del CC da 30 membri agli attuali 20. I motivi erano riconducibili alla difficoltà di trovare cittadini alla vita politica comunale, alle numerose assenze, al disinteresse della cosa pubblica. Inoltre, anche la presenza nelle varie commissioni era sempre al limite per quando riguarda il numero minimo per validare i vari rapporti. Si decise quindi che con un CC a 20 anche tali commissioni fossero ridotte da 7 a 5. Il 16 marzo 2015, il legislativo con 23 favorevoli (unanimità) approvava tale cambiamento. Tale decisione fu comunque presa dopo diverse discussioni tra la diminuzione a 25 CC e 20 CC (10 a 12). Inoltre, già allora, si chiedeva di portare la riduzione non solo per i membri del legislativo ma anche per i membri dell'esecutivo (ovvero da 7 a 5). Fu così che al termine della seduta fu immediatamente proposta la mozione per la riduzione del Municipio da 7 a 5. Nella seduta del 10 dicembre 2015, fu discussa tale proposta, avvalorata dal preavviso favorevole della commissione delle petizioni, mentre il municipio con risoluzione 1045 del 07.09.2015 (preavviso quale approfondimento) e le osservazioni del 02.12.2015 (ris. mun. 1483), proponeva la tesi del mantenimento dell'attuale situazione in funzione di alcuni elementi che in quel momento erano prioritari e precisamente:

- tutelare maggiormente i diritti delle minoranze
- il recente rinnovamento di tutti i quadri dell'amministrazione i quali non hanno ancora acquisito la necessaria esperienza e il rischio di creare inconvenienti per l'amministrazione con un esecutivo di 5 membri
- prematuro e troppo vicino alla scadenza elettorale
- il progetto merita un dovuto approfondimento, possibile solo nella prossima legislatura (2016-2020)

- altri temi riguardanti la professionalizzazione dell'esecutivo, l'aumento delle spese,

La mozione non fu votata poiché venne accolta la non entrata in materia (19 favorevoli e 2 contrari), dicendosi comunque aperti a una discussione nella prossima legislatura.

Purtroppo, in quella legislatura che fu di 5 anni (2016-2021), non si fece nulla, mentre in quella successiva di soli 3 anni la proposta fu solamente accennata ma mai discussa e approfondita, anche perché troppo vicina alla scadenza elettorale del 2024.

Ora, tali problematiche che nel 2015 erano state evidenziate, sono oggi risolte. Se pensiamo alla ristrutturazione dell'amministrazione, ora al completo e rinnovata, il tempo per discuterla entro la scadenza elettorale prevista nel 2028 è più che sufficiente, le deleghe e le competenze, affidate sempre più ai quadri dell'amministrazione, la centralizzazione di alcuni servizi presso il cantone o a livello intercomunale, la digitalizzazione sempre più radicalizzata e più snella a livello di tempo, sono solo che alcuni dei numerosi soggetti che impongono questo cambiamento.

Ad avvalorare questa proposta di riduzione dei membri dell'esecutivo vi sono:

- La proporzionalità anomala tra il numero di membri dell'esecutivo e legislativo
- Rispetto delle minoranze anche con un municipio a 5 (1 membro già dal 13%)
- 34 comuni su 35 simili a Brissago, l'esecutivo è di 5 membri con un legislativo da 20 a 30 CC.
- Un solo comune (Paradiso) con 7 membri dell'esecutivo e 20 CC
- I comuni con 7 membri nell'esecutivo sono molto grandi, hanno una popolazione ben più numerosa e il loro legislativo supera i 30 membri.
- Nessun gruppo politico o partitico ha presentato, alle ultime elezioni, 7 cittadini sulle liste dell'esecutivo.
- Il numero di candidati 19 su un massimo di 35 (54%) su 5 liste per 7 municipali (37% già eletti)
- Evitare di mettere candidati di "facciata" che di principio sanno che non saranno eletti o non vogliono esserlo.
- Possibilità di collaborazioni e liste congiunte per ottenere un membro per l'esecutivo.
- Comuni che si sono aggregati hanno comunque scelto un esecutivo a 5 (ad esempio Gambarogno con il triplo di votanti).
- La ripartizione politica delle ultime elezioni non sarebbe cambiata con un municipio a 5.

- In un comune (Taverne –Torricella) un gruppo aveva la denominazione 16% (valore per un membro in un esecutivo a 5, indipendentemente dal numero di liste presenti.)

Per quanto riguarda l'aspetto finanziario, gli onorari e le indennità previste (art. 88 e art. 89 del citato regolamento comunale), il CC aveva già ritoccato verso l'alto queste indennità (modifica regolamento comunale del 26 novembre 2019), riconoscendo un aumento dell'onere lavorativo dell'esecutivo. Nei regolamenti comunali dei diversi comuni, vi sono delle notevoli differenze, comunque Brissago si trova già in una fascia alta, rispetto a comuni con un numero di abitanti simile. Quest'aspetto, andrà valutato in seguito, ritenuto che la spesa complessiva attuale non dovrebbe essere superata (78'000.--) o forse leggermente ridotta. Spetterà al Municipio, portare una proposta di modifica degli articoli (88 e 89) qual ora la mozione otterrà l'approvazione del legislativo e sarà cresciuta in giudicato.

Conclusione

Fatte queste premesse, ritengo sia giunto il momento di ridurre il numero dei membri dell'esecutivo del comune di Brissago da 7 a 5 a partire dalla legislatura 2028-2032.

Il regolamento comunale è così modificato:

ATTUALE Art. 57 cpv 1

Il Municipio è composto di 7 membri e 3 supplenti.

NUOVO Art. 57 cpv 1

Il Municipio è composto di 5 membri e 3 supplenti.

La presente mozione viene demandata alla commissione della legislazione.

Con la massima stima:

Jelmoni Claudio



Allegati: Verbale MM1382, Mozione 16.03.2015, ris. MUN 1045 e 1483, verbale comm. Petizioni, verbale del 16.03.2016, estratto verbale CC punto 6 mozione, elenco comuni con 5 membri esecutivo

ALLEGATO MOZIONE

COMUNE	ISCRITTI	ESECUTIVO	LEGISLATIVO	% 1 MEMBRO	
ACQUAROSSA	1489	5	25		
AIROLO	976	5	25		
ALTO MALCANTONE	1119	5	21		
AVEGNO-GORDEVIO	1128	5	21		
BEDANO	1057	5	25	13%	
BLenio	1476	5	29		
CADEMPINO	1005	5	20		
CADENAZZO	1449	5	25		
CANOBBIO	1489	5	29		
CENTOVALLI	946	5	25		
CEVIO	816	5	20	13.9%	
COMANO	1604	5	21		
CUREGLIA	1006	5	25		
GAMBAROGNO	3484	5	30	14.5%	
LAMONE	984	5	25		
LUMINO	1094	5	25	12.9%	
MAGGIA	1982	5	30	14.7%	
MAGLIASO	1132	5	20	15.6%	
MANNO	899	5	25		
MELIDE	1006	5	20	17.6%	
MEZZOVICO-VIRA	975	5	21	14.6%	
MURALTO	1728	5	30		
ORIGLIO	1034	5	25		
PONTE CAPRIASCA	1300	5	21	19%	
PORZA	1308	5	26		
PURA	946	5	21	18%	
S. ANTONINO	1619	5	25		
SAVOSA	1287	5	25		
SERRAVALLE	1890	5	25		
SORENGO	1205	5	25		
TERRE DI PEDEMONTE	2023	5	25	16.4%	
TAVERNE-TORRICELLA	1885	5	30	14.85%	
TRESA	2286	5	25		
VEZIA	1243	5	25	15.95%	
BRISSAGO	1226	7	20	11.7%	
ELEZIONI 2024		MUN	MUN VAR 1	MUN VAR 2	CC
BRISSAGO		7	5	5	20
PLR	33%	3	2	2	7
UDC	26%	2	2	1	5
PS	19%	1	1	1	4
LISTA CIVICA	11.7%	1	0	22%	2
CENTRO	10.3%	0	0	1	2



VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Data ed orario: lunedì, 16 marzo 2015, ore 20:30

Sessione: Straordinaria (art. 50 LOC)

Luogo: Sala mensa

Presenti: 23 Arrigoni Bruno, Baccalà Fabrizio, Berta Francesco, Berta Giuseppe, Berta Jean-Paul, Branchini Taira (dalla trattanda n. 2), Cagna Sibilla, Cagna Stefano, Corti Mario, Forzoni Mara, Franconi Moreno, Franconi Simone, Hofer Roland, Jelmoni Emy, Marcacci Rossi Caroline, Nicora Ilaria, Nicora Michele, Palmieri Claudia, Pedroni Michael, Quaglia Michele, Repetti Reto, Stefanicki Beatrice, Storelli Ivo (dalla trattanda n. 3);

Assenti scusati: 7 Beretta Patrick, Branca Yuri, Chiappini Alessia, Chiappini Giovanni, Conti Rossini Fabrizio, Dellagiacoma Elvio, Martinetti Mattia.

Municipio: Ponti Roberto (Sindaco), Jelmoni Claudio (Vice Sindaco), Martinetti Mauro, Perlini Genesisio, Perazzi Mauro, Dell'Ora Eugenia.

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del verbale (riassunto delle discussioni) dell'ultima sessione;
2. *MM 1382 Consiglio comunale / Commissioni del Legislativo; riduzione dei membri*
3. *MM 1383 Servizi igienici pubblici; opere di ristrutturazione ed adeguamento; richiesta credito quadro*
4. *MM 1384 Donazione stabile Ex Coop; part. 156 +157 RFD Brissago, atto aggiuntivo alla convenzione / apertura di una linea di credito*
5. *MM 1385 Regolamento concernente i contributi comunali per gli allacciamenti alla rete elettrica nella zona ai monti; approvazione*
6. *MM 1386 Azienda porti comunali; interventi di manutenzione straordinaria previsti dall'ispezione di monitoraggio decennale 2014 e sostituzione degli assi del pontile fisso lungo la scogliera del Porto alla Resiga; richiesta di credito*

Entrata in materia: votanti 23; favorevoli 20; contrari 3.

Il Sig. *M. Nicora* informa i presenti che il suo gruppo voterà a favore del messaggio così come proposto ed in seguito presenterà una mozione per la riduzione dei membri di municipio.

Il Sig. *R. Repetti* a nome del PLR propone l'emendamento dell'art. 6 con la riduzione dei membri da 30 a 25. (*Allegato 2*)

Prende la parola il Sig. *J.P. Berta* che si trova pienamente d'accordo con il Municipio e la commissione, e trova che la decisione presa sia quella giusta. Ci si trova di fronte ad una situazione difficile in quanto c'è poco interesse per la cosa pubblica. In questo momento, a suo modo di vedere, anche i partiti storici dovranno proporre candidati qualificati affinché il Comune possa agire con persone degne di questa sessione in un contesto meno numeroso di quanto successo finora. Va da sé che il Municipio in una seconda definizione dovrà poi ridursi. Questa è la posizione del suo gruppo.

Anche il Sig. *M. Corti* ribadisce l'appoggio a questo messaggio da parte del gruppo PPD ribadendo il fatto che se sia stata scelta l'opzione dei 20 membri, questa è stata sicuramente scelta attentamente. Bisogna sicuramente interrogarsi anche sul senso di questo messaggio, in quanto purtroppo bisogna rilevare amaramente come questa riduzione rappresenti una sconfitta per la democrazia, sia partecipativa, che rappresentativa. Chiaramente tutti i partiti storici devono fare una riflessione accurata e approfondita per le cause di questo disinteresse per la cosa pubblica. Secondo lui sono molti i motivi, tra i quali cita l'appiattimento ideologico, le perdite delle motivazioni ideali, la complessità crescente dei problemi e la richiesta di tempo sempre maggiore da dedicare alla cosa pubblica, l'imbarbarimento della dialettica politica che si è visto in questi ultimi 20 o 30 anni soprattutto dopo la comparsa di certi movimenti, che porta alla denigrazione sistematica dell'avversario o di chi la pensa diversamente. Questa diminuzione, a suo modo di vedere, può essere pericolosa soprattutto per la perdita, in un futuro, dell'autonomia comunale che potrebbe portare, mancando chi si interessa alla cosa pubblica, ad un aggregazione.

Il Sig. *M. Pedroni* fa notare che come già citato nell'introduzione del messaggio, è sempre più difficile reperire cittadini disposti ad assumere cariche in consiglio comunale. Nella legislatura corrente un po' tutti i gruppi politici hanno tentato di coinvolgere giovani, anche se un po' tardivamente, con qualche discreto risultato. Il via vai di persone all'interno dei gruppi è stato considerevole, ed ogni volta trovare un rimpiazzo si è rivelata sicuramente non cosa facile. La variante di 25 membri a questo punto sarebbe solamente una soluzione temporanea la quale verrebbe probabilmente rivista nella prossima legislatura. Per questo motivo crede che dare un taglio netto al numero di membri (passare a 20) farebbe risparmiare da un lato tempo e soprattutto denaro da parte del Municipio così come da parte dei vari gruppi politici in vista delle prossime elezioni. Ciò fornirebbe a Brissago un gruppo di gente molto più motivata e partecipe nel legislativo comunale (basta dare un'occhiata ai numeri di presenti alle sessioni passate).

Si procede quindi alle votazioni eventuali:

Articolo 6

Votazione eventuale 1:

Testo proposto dal Municipio:	favorevoli 12
Emendamento del gruppo PLR: (riduzione da 30 a 25 membri)	favorevoli 10

Votazione completa del testo proposto dal Municipio

Votanti 23; favorevoli 13; astenuti 10.

Complesso

Votanti 23; favorevoli 23.

Letture ed approvazione del dispositivo (trascrizione integrale delle risoluzioni, risultati delle votazioni) della trattanda no. 2 (Votanti 23; favorevoli 23).

3. MM 1383 *Servizi igienici pubblici; opere di ristrutturazione ed adeguamento; richiesta credito quadro*

Udite le conclusioni del messaggio, il Capo dicastero preposto Sig. **G. Perlini** introduce l'oggetto ricordando che si tratta di un messaggio che per parecchio tempo è rimasto fermo nei meandri della politica. Si tratta di un oggetto che incontra il totale appoggio del Municipio come pure quello delle commissioni e sicuramente di parecchie persone che di questo problema spesso in passato si sono lamentate. In sintesi è intenzione del municipio ristrutturare i 7 servizi pubblici presenti sul territorio. L'obiettivo è quello di eseguire le opere il più presto possibile. Si procede in seguito alla lettura del rapporto della Commissione della gestione e della Commissione edilizia ed opere pubbliche.

Il Sig. **M. Nicora**, ricordando che la ristrutturazione dei servizi pubblici al giorno d'oggi è sicuramente auspicabile, constata che purtroppo il messaggio presentato risulta scarso di informazioni e dettagli sui costi e soprattutto è orientato ad esclusivo beneficio dei residenti del piano. Vengono dimenticate le frazioni come se non fossero importanti per l'economia del Comune. Una tale necessità è più evidente se si considera che nelle frazioni non ci sono più i locali pubblici ai quali rivolgersi in caso di bisogno. Visto quanto sopra il gruppo Pensiero Libero chiede dunque la non entrata in materia ed il ritorno del messaggio al Municipio. Questo per essere completato con i costi do dettaglio e l'aggiunta di almeno un servizio per ogni frazione.

Il Capo Dicastero, Sig. **G. Perlini**, comprende quanto detto dal Sig. M. Nicora e ne accetta i contenuti ma avrebbe preferito che il gruppo Pensiero Libero accettasse quanto meno il messaggio così come presentato. Se in futuro desiderasse avere qualche servizio nelle frazioni al limite ci sarà la possibilità di portare avanti una richiesta a livello di gruppo. Sicuramente la proposta verrebbe accettata anche dai colleghi. Bloccare un messaggio, però, solo perché mancano i servizi delle coste è a suo modo di vedere sbagliato.

Il Sig. **R. Repetti**, è d'accordo con il collega Nicora in quanto l'intervento ha senso. Effettivamente nelle coste non ci sono servizi igienici pubblici e quindi l'invito sarebbe quello di proporre un messaggio che tenga conto anche delle frazioni in quanto tali agglomerati partono dal piano per arrivare fino a Merguno rispettivamente al Cavalasc. Questo per voler studiare possibili soluzioni in futuro.

Prende la parola il Sig. **J.P. Berta** ricordando quanto siano importanti i servizi igienici soprattutto adesso che siamo alle porte di una nuova stagione turistica, ritenuto che i turisti sono quelli che più utilizzano questi servizi. Ora è importante procedere al più presto alla ristrutturazione dei servizi già presenti. Approfitta inoltre per complimentarsi con il Sig. G. Perlini per come sia stata sistemata la Piazza d'armi.

PLR
I Liberali Radicali



Partito Liberale Radicale
Sezione Brissago
Via Leoncavallo 27
CH-6614 Brissago
e-mail: plrt.brissago@hotmail.com
sito: www.plrbrissago.ch

Brissago, 10 marzo 2015

**Proposta di emendamento inerente al MM 1382
che chiede la riduzione dei membri del
Consiglio comunale**

Gentile Signor Presidente,
Onorevoli Sindaco e Municipali,
Gentili Colleghi Consiglieri comunali,

con la presente i sottoscritti Consiglieri comunali, a nome e per conto della volontà della maggioranza del Partito Liberale Radicale di Brissago, considerate le conclusioni del Messaggio municipale 1382, come previsto dalla Legge organica comunale e segnatamente dall'art. 38 cpv. 2, con il presente scritto propone di modificare tali conclusioni relative all'art. 6 e rispettivamente l'art. 42 del Regolamento comunale, sostituendo la frase:

- il Consiglio comunale è composto di 20 membri,
- (proposta) **il Consiglio comunale è composto da 25 membri** e quindi di seguito anche le Commissioni saranno modificate di conseguenza.

Il PLR è infatti dell'opinione che la riduzione di un terzo del numero degli attuali Consiglieri comunali, sia troppo drastica e comunque non giustificata per quanto attiene alle proprie disponibilità in ambito partitico.

Per il Partito Liberale Radicale
il Capogruppo: Reto Repetti *Reto Repetti*
i Consiglieri comunali: Bruno Arrigoni *B. Arrigoni*
Fabrizio Baccalà
Francesco Berta *F. Berta*
Sibilla Cagna *S. Cagna*
Stefano Cagna *S. Cagna*
Mara Forzoni
Simone Franconi *Simone Franconi*
Moreno Franconi *M. Franconi*
Rolando Hofer *R. Hofer*
Mattia Martinetti
Michele Quaglia *M. Quaglia*

ALLEGATO 1

Solo dieci anni fa un messaggio municipale come questo sarebbe stato improponibile, in quel tempo non si aveva nessuna difficoltà a reperire le persone che davano la loro adesione per una eventuale carica come consigliere comunale.

Se pensiamo a quattro anni fa vi ricorderete che già allora i gruppi politici hanno avuto qualche difficoltà a trovare dei candidati motivati e dotati del senso civico, necessario per espletare il mandato di consigliere comunale.

Tra l'altro non solo la politica soffre di questa carenza ma questa la si nota anche nelle associazioni, sempre meno le persone mettono a disposizione il loro tempo a favore della collettività.

La proposta del municipio di ridurre il numero dei C.C. è stata decisa dopo attenta valutazione sulle differenze tra 20 e 25 membri.

D'altronde le statistiche che ho reperito dalla amministrazione avvalorano la proposta del messaggio e introducono le seguenti considerazioni.

In questa legislatura fino ad ora si sono tenuti 16 C.C. con una media di 22,5 presenze, solo in un C.C. eravate tutti presenti.

Ci sono stati 5 dimissioni 1 per incompatibilità, dei subentranti solo 1 si trovava sulla lista dei non eletti, per gli altri 4 ci si è dovuti rivolgere ai sostenitori dei partiti politici.

Un altro dato significativo sono le presenze nelle commissioni di 7 membri, petizioni, gestione, edilizia, per le petizioni una media di 5,4 presenze, edilizia una media di 5,6, mentre per la gestione purtroppo il numero si riduce a una media di 5,3 presenze.

Di fronte a questi numeri bisogna avere il coraggio di intraprendere un cambiamento decisivo e non solo cosmetico accettando il M.M. così come presentato.

Partito Libero Brissagliese

16.03.2015

6614 Brissago

ALLEGATO 6

6614 Brissago

6614 Brissago

Partito Socialista

6614 Brissago

MOZIONE

Prendiamo spunto dal MC 1352 che chiedeva la diminuzione dei Consiglieri Comunali da 30 a 20.

Nel contempo considerato che il problema dell'arruolamento dei Consiglieri Comunali si può ripartire a candidati al Municipio, riteniamo che la WC e di conseguenza il Regolamento Comunale debbano essere adeguati alla nuova realtà.

Quindi chiediamo con questa MOZIONE, che vengano diminuiti i municipali da 7 a 5.

In la massima stima

Saverio Brissago

J. Bertè

Partito Libero Brissagliese

Nicola Michel

Guida Palle





Brissago, 7 settembre 2015

PREAVVISO

del Municipio di Brissago in merito all'evasione della Mozione del Gruppo Pensiero Libero e cofirmatari *"Per la riduzione del numero dei membri dell'Esecutivo comunale da sette a cinque"*.

Egregio Signor Presidente, Egregi Consiglieri comunali,

Sulla scorta dell'art. 67, cpv. 2 LOC e 17 RA LOC l'Esecutivo comunale, considerati i contenuti della citata mozione, presentata in Consiglio comunale il 16.03.2015

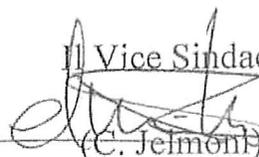
ESPRIME IL SEGUENTE PREAVVISO

nel rispetto dei termini di legge, riteniamo opportuno esprimere la nostra contrarietà alla proposta formulata nella mozione. In primo luogo, con il mantenimento dell'attuale assetto, che prevede un consesso di sette membri, si tutelano maggiormente i diritti delle minoranze, che altrimenti potrebbero essere escluse dal Municipio a causa dell'aumento del quoziente elettorale. Risulta, pure, importante mantenere l'esistente organizzazione interna del lavoro, ritenuto che la mole crescente d'incombenze, che richiede ai singoli membri del Municipio una sempre maggiore disponibilità di tempo ed un crescente impegno personale, difficilmente, potrebbe essere sopportata da un numero minore di responsabili politici. Inoltre, considerata la complessità di un simile cambiamento istituzionale, anche dal punto di vista tecnico, la questione specifica meriterebbe ulteriori approfondimenti.

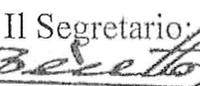
Con la massima stima.

PER IL MUNICIPIO

Il Vice Sindaco:


(C. Jelmoni)

Il Segretario:


(R. Beretta)





CONSIGLIO COMUNALE BRISSAGO

COMMISSIONE DELLE PETIZIONI

Seduta del giorno: 30 settembre 2015, ore 20:30

Presenti i Signori: Conti Rossini Fabrizio (Presidente)
Chiappini Alessia (segretaria)
Arrigoni Bruno
Baccalà Fabrizio
Martinetti Mattia
Pedroni Michael

Assenti scusati i Signori: Marcacci Rossi Caroline

Per il Municipio: Sig.ra E. Dell'Ora, Segretario comunale

OGGETTO MOZIONE DEL GRUPPO PENSIERO LIBERO E COFIRMATARI
"PER LA RIDUZIONE DEL NUMERO DEI MEMBRI
DELL'ESECUTIVO COMUNALE DA SETTE A CINQUE"

RAPPORTO E PREAVVISO

Udite le spiegazioni del mozionante, dopo un attento esame dei contenuti ed ampia discussione sull'oggetto, la Commissione esprime, a maggioranza (Votanti 6 ; favorevoli alla mozione 3 ; contrari alla mozione 3 / prevale il voto del Presidente), il suo

PREAVVISO FAVOREVOLE

all'accoglimento della proposta da parte del Legislativo comunale.

Con la massima stima.

PER LA COMMISSIONE DELLE PETIZIONI

I membri:

Conti Rossini Fabrizio:

Arrigoni Bruno:

Baccalà Fabrizio:

Chiappini Alessia:

Martinetti Mattia:

Pedroni Michael: (con riserva)



Brissago, 2 dicembre 2015

OSSERVAZIONI

del Municipio di Brissago in merito all'evasione della mozione gruppo Pensiero Libero e cofirmatari *“Per la riduzione del numero dei membri dell'Esecutivo comunale da sette a cinque”*.

Egregio Signor Presidente, Egregi Consiglieri comunali,

Il Municipio,

- preso atto dei contenuti della mozione, presentata il 16.03.2015;
- considerato che il 07.09.2015 con ris. 1045, è stato allestito un preavviso scritto quale approfondimento dell'oggetto;
- esaminato il rapporto della Commissione delle Petizioni, riunitasi il 30.09.2015, in cui viene dato preavviso favorevole;
- sulla scorta dell'art. 67, cpv. 6 LOC e 17 RA LOC;

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

dopo gli approfondimenti del caso, ritiene di non dover aderire al parere espresso dalla Commissione delle Petizioni. Si ribadisce, infatti, integralmente quanto espresso nel preavviso del 07.09.2015. Con il mantenimento dell'attuale situazione (consesso di sette membri) si tutelano maggiormente i diritti delle minoranze, che altrimenti potrebbero essere escluse dall'Esecutivo a causa dell'aumento del quoziente elettorale. È inoltre importante mantenere l'esistente organizzazione interna di lavoro, ritenuto che la crescente mole di incombenze, che richiede una sempre maggiore disponibilità di tempo ed un crescente impegno personale, difficilmente, potrebbe essere sopportata da un numero minore di Municipali. A tutto ciò si aggiunge pure il recente rinnovamento di quasi tutti i quadri dell'amministrazione. Ritenuto che i menzionati quadri, non hanno ancora acquisito l'esperienza necessaria, questo stato di fatto potrebbe pure creare seri inconvenienti per il corretto funzionamento di un Esecutivo di cinque membri.

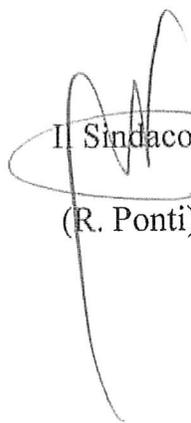
Con un Municipio ridotto potrebbe esserci il potenziale rischio di dover aumentare gli effettivi dell'amministrazione, accompagnato pure dalla necessità di una semi professionalizzazione dei politici, ai quali dovrebbero giustamente essere corrisposte indennità maggiori con un immane aumento assai consistente della spesa, assai difficile da valutare di punto in bianco.

Il discorso di una radicale riorganizzazione del Municipio, ci sembra prematuro e troppo vicino alle scadenze elettorali. Un simile progetto merita certamente il dovuto approfondimento, possibile unicamente nel corso della prossima legislatura. Non è certamente il caso d'improvvisare. L'attuale struttura amministrativa ed il Municipio in carica non sono ancora pronti per un cambiamento radicale d'assetto, che pone interrogativi non indifferenti, sia di tipo organizzativo (applicazione delle deleghe a favore dei Capiservizio), sia di tipo finanziario. Considerata la complessità del problema istituzionale posto dalla mozione, ulteriori riflessioni sono più che necessarie. Gli approfondimenti auspicabili e necessari richiedono più tempo e l'elaborazione accurata di un progetto specifico. Anche perchè una semi professionalizzazione delle cariche pubbliche, potrebbe impedire l'accesso all'Esecutivo di determinate classi sociali (persone salariate dipendenti).

Ciò premesso vi invitiamo a **non entrare in materia**, subordinatamente a voler **respingere la proposta** formulata dal gruppo Pensiero Libero, tenendo in debito conto i considerandi precedentemente espressi.

Con la massima stima.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:  (R. Ponti)

Il Segretario:  (R. Beretta)



Ris.mun.no. 1483/2015

6. Mozione gruppo Pensiero Libero e cofirmatari “per la riduzione del numero dei membri dell’esecutivo comunale da sette a cinque”

Udito il Rapporto del Municipio, quello della Commissione delle petizioni e le osservazioni municipali, il Sig. *M. Nicora*, in nome dei mozionanti, invita i presenti a voler votare l’entrata in materia. Egli fa inoltre presente che, considerata la tardiva presa di posizione del Municipio, non sarà possibile procedere a questo cambio a livello istituzionale prima delle prossime elezioni comunali.

Questo lo capiscono tutti, anche perché è necessaria una certa pianificazione per procedere in merito, tanto più che i primi lavori preparatori in vista delle elezioni comunali sono già iniziati. Sembra quindi esagerato far pressione affinché si faccia il cambiamento adesso. Vi sono, tuttavia, alcuni aspetti delle motivazioni addotte dal Municipio che egli non può condividere. Il primo è quello legato alle minoranze. Facendo il calcolo sulla base delle elezioni di quattro anni fa, risulta che nessuna minoranza verrebbe esclusa. Sul discorso della riorganizzazione e delle deleghe è chiaro che si devono fare gli approfondimenti nel caso, studiando il problema nel dettaglio. Grazie agli ultimi cambiamenti generazionali in seno all’amministrazione, i giovani hanno comunque una certa predisposizione ad apprendere più in fretta determinati metodi e sistemi di lavoro. Le deleghe verso il basso erano già state implementate da alcuni anni, si tratta semplicemente di continuare su questa strada. La riorganizzazione va in ogni caso fatta, perché con le nuove leve si deve giocoforza cambiare l’approccio al lavoro, ritenuto che quanto fatto dalla vecchia generazione non è più performante. E’ chiaro che, riducendo il numero dei municipali, aumenterà il compenso loro dovuto, però ciò non toglie che, con un piccolo sforzo e senza dilapidare le finanze comunali, si possa stimolare chi intende mettersi a disposizione per la cosa pubblica. È evidente che pian piano si andrà verso la professionalizzazione dei politici e anche Brissago non potrà restarne fuori. Termina, invitando tutti a voler votare l’entrata in materia, dando quindi mandato al Municipio per studiare soluzioni innovative al problema evocato.

Il Sig. *J.P. Berta* informa i presenti che, pur avendo sottoscritto la mozione, dopo ampia riflessione ha deciso di dissociarsi e quindi di non sostenerla.

Il Sig. *R. Hofer* legge la dichiarazione del PLR. (*Allegato 5*)

Il Sig. *M. Nicora* fa presente che compito del Municipio nel corso del prossimo quadriennio sarà quello di studiare il sistema per ridurre il numero di membri dell’Esecutivo. Gli ha dato, in ogni caso particolarmente fastidio, l’affermazione del collega Hofer in merito agli accolti che hanno firmato la mozione, quasi che questi ultimi siano stati obbligati a firmare sotto minaccia da parte del gruppo Pensiero libero. Sia ben chiaro che non è stato minacciato nessuno. Quella frase per il rispetto dovuto a chi ha firmato varrebbe la pena di modificarla. Si è parlato di un paradigma di un cambio dell’organizzazione, dimenticando la nostra amministrazione comunale è stata oggetto di tre analisi aziendali, finite miseramente nel dimenticatoio o non implementate completamente. Se le analisi menzionate, una delle quali effettuata circa dieci anni fa, non fossero finite in fondo ad un cassetto, ora saremmo già in grado di mettere in atto un cambiamento di paradigma.

Proposta di non entrare in materia:

Votanti 21; favorevoli 19; contrari 2.

Lettura ed approvazione del dispositivo (trascrizione integrale delle risoluzioni, risultati delle votazioni) della trattanda no. 6 (Votanti 21; favorevoli 21).

Si assenta la Sig.ra *A. Chiappini* (Nuovo effettivo: *20 Consiglieri comunali*)